Chi rimane in me ed io in lui, porta molto frutto

Meditazione sul Vangelo del giorno A cura dell'Ufficio liturgico bolognese

26 gennaio, Ss. Timoteo e Tito

Dal vangelo secondo Luca (Lc 10,1-9)

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli: «In qualungue casa entriate, prima dite: "Pace a questa casa!". Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi. Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché chi lavora ha diritto alla sua ricompensa. Non passate da una casa all'altra. Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà offerto, quarite i malati che vi si trovano, e dite loro: "È vicino a voi il regno di Dio"».

COMMENTO Il vangelo entra nella casa. Entra come pace, come dono atteso da chi è pacifico e desideroso di pace. Si ferma a tavola e fa della convivialità la sua ricompensa. Non è inquieto e vagabondo, il vangelo, ma fa casa insieme a chi l'accoglie, prendendosi cura di chi è in difficoltà. Anche nelle nostre case, l'ascolto del vangelo è sorgente di pace, perché ci rende commensali e compassionevoli. Questa è l'icona del regno di Dio; allora si potrà dire anche di casa nostra: "oggi la salvezza è entrata in questa casa" (Lc 19,9).

PREGHIERA O Dio, mio re, voglio esaltarti Sal 144(145) e benedire il tuo nome in eterno e per sempre.

Ti voglio benedire ogni giorno, lodare il tuo nome in eterno e per sempre. Grande è il Signore e degno di ogni lode; senza fine è la sua grandezza. Buono è il Signore verso tutti, la sua tenerezza si espande su tutte le creature. Ti lodino, Signore, tutte le tue opere e ti benedicano i tuoi fedeli. Dicano la gloria del tuo regno e parlino della tua potenza, per far conoscere agli uomini le tue imprese e la splendida gloria del tuo regno. Il tuo regno è un regno eterno, il tuo dominio si estende per tutte le generazioni. Fedele è il Signore in tutte le sue parole e buono in tutte le sue opere.

Il Signore sostiene quelli che vacillano e rialza chiunque è caduto. Gli occhi di tutti a te sono rivolti in attesa e tu dai loro il cibo a tempo opportuno. Tu apri la tua mano e sazi il desiderio di ogni vivente.

Preghiamo.

Dio di consolazione e di pace, che chiami alla comunione con te tutti i viventi, fa' che la Chiesa annunci la venuta del tuo regno confidando solo nella forza del Vangelo. Per Cristo nostro Signore. Amen.